Perugia, 05/07/2021

Spett.le Regione dell'Umbria
Servizio Foreste, Economia e Territorio
Montano, Caccia e Pesca
c.a Assessore Dr. Roberto Morroni

e.p.c Dott. For. Francesco Grohmann
Dott. Umberto Sergiacomi
Dott. Luca Lucarelli

Prot. n. 85/21

Oggetto: Nota di accompagnamento al bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2020.

Allegato alla presente si trasmette il "Bilancio consuntivo per l'anno 2020", approvato dal Comitato di Gestione dello scrivente A.T.C. nella seduta del 29 Giugno 2021.

Si fa presente che, come precisato nella nota integrativa al bilancio consuntivo 2020 e nella relazione dell'Ufficio di Presidenza, nel bilancio approvato risulta imputato in conto economico un contributo straordinario della Regione Umbria e nell'attivo patrimoniale il corrispondente credito vantato nei confronti della Regione.

Ciò costituisce la corretta rappresentazione contabile dell'impegno assunto dalla Regione con la nota pervenuta in data 29.06.2021 nella quale si anticipa l'accoglimento della richiesta, anche economica, quantificata dall'Ente con comunicazione del 23.06.2021 per un importo di ammontare pari ad euro 125.838,90.

L'impegno è riveniente dalla richiesta, avanzata dall'ATC PERUGIA1, di integrazione delle risorse destinate all'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle produzioni agricole quale conseguenza della situazione emergenziale indotta dalla pandemia Covid-19.

Ne consegue, pertanto, che le risorse originariamente erogate dalla Regione Umbria ai sensi della L.R.17/2009, pari ad euro 231.635,20, non sono risultate sufficienti ad assicurare la integrale copertura delle spese per i danni alla produzione agricola.

Alla luce di quanto detto, si precisa che L'ATC PERUGIA 1, operativamente, provvederà a liquidare integralmente le spese dei danni fino a concorrenza dell'importo ricevuto dalla Regione Umbria ai sensi della L.R. 17/2009, rinviando il pagamento della quota eccedente al momento dell'erogazione del contributo straordinario di euro 125.838,90 da parte della Regione, appena perfezionato, da parte della medesima, l'iter procedimentale in atto.

Distinti saluti

Il Presidente
Dr. Agr. Igor Cruciani

A. T. C.
Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1
06135 Ponte S. Giovanni (PG)
Via del Nestore, 1/bis
Tel. 075 5997383 - Fax 075 5996363



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

Sede in Perugia - Via del Nestore n. 1/bis

Codice fiscale 90009370546

Rendiconto di gestione 31/12/2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale immobilizzazioni immateriali (I)		800
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore al netto degli ammortamenti	4.949	8.464
Totale immobilizzazioni materiali (II)		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Depositi Cauzionali	81	81
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	81	81
Totale immobilizzazioni (B)	**5.030**	**9.345**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – Crediti verso Enti esigibili entro l'esercizio successivo		
> Regione Umbria L.R. 14/94 art. 40 –	146.670	150.804
> Regione Umbria Agenzia forestale centro di riproduzione		
> Regione Umbria indennizzo danni arrecati alla produzione agricola dalla fauna selvatica L.R. 17/2009		
Totale crediti verso Enti (I)	146.670	150.804
II- Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo		
> Crediti diversi	220.369	101.278
> Fornitori c/anticipi		

Totale crediti verso altri (II)	220.369	101.278
Totale Crediti	**367.039**	**252.082**
III - Disponibilità liquide		
> cassa valori	266	266
> depositi bancari	557.370	350.044
> depositi postali	7.597	136.988
Totale disponibilità liquide (III)	**565.233**	**487.298**
Totale attivo circolante (C)	**932.272**	**739.380**
D) RATEI E RISCONTI		
> Risconti attivi	3.382	3.624
Totale ratei e risconti (D)	**3.382**	**3.624**
TOTALE ATTIVO	**940.683**	**752.349**
AVANZO DI GESTIONE		
TOTALE A PAREGGIO		

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	102.482	69.462
II – Avanzi portati a nuovo		
III – Disavanzi portati a nuovo		
IV – Avanzo (disavanzo) della gestione		33.019
Totale patrimonio netto (A)	**102.482**	**102.481**
Riserva indisponibile	**55.509**	**55.509**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
> Fondo miglioramento ambientale Z.R.C.		0
> Fondo finalizzato alle spese per l'attività caratteristica ATC	12.835	12.835
> Fondo spese di gestione caccia di selezione cervidi e bovidi		0
> Fondo per interventi specie critiche		0
> Fondo progetto turdidi		0
> Fondo progetto starna		0
> Fondo creaz. Gestione aree rispetto venatorio		0
> Fondo strutture selvaggina territori vincolati		0
> Fondo Contenziosi		0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**12.835**	**12.835**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
> Fondo trattamento fine rapporto	27.905	25.515

Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subord. (C)	**27.905**	**25.515**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
1) debiti verso fornitori	4.063	3.321
2) fatture/ricevute da ricevere	79.248	51.279
3) debiti verso altri	38.211	38.471
4) debiti per contributi Z.R.C.	80.967	33.385
5) debiti per interventi a favore degli agricoltori	97.701	97.245
6) debiti verso Comitato di gestione	7.601	11.622
7) debiti risarcimento danni agli agricoltori	424.664	320.685
8) debiti verso agenzia forestale		0
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	**732.455**	**556.009**
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti (D)	**732.455**	**556.009**
E) RATEI E RISCONTI		
> Ratei passivi	763	
Totale ratei e risconti (E)	**762**	**0**
TOTALE PASSIVO	**931.948**	**752.349**
AVANZO DI GESTIONE	**8.735**	
TOTALE A PAREGGIO	**940.683**	

SITUAZIONE ECONOMICA

	31/12/2020	31/12/2019
A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1) Contributi della Regione Umbria per indennizzo danni arrecati alla produzione agricola dalla fauna selvatica L.R. 17/2009	231.635,20	224.128,00
2) Quote partecipazione cacciatori	344.038,83	355.882,80
3) Altri proventi		0,00
4) Quote iscrizione registro squadre cinghialisti	88.014,31	68.585,63
5) Contributi iscrizione cacciatori singoli distretti cinghiali	15.500,00	13.000,00
6) Contributi selecontrollori cervidi e bovidi	15.486,00	17.400,00
7) Contributo Regione Umbria L.R. 14/94 art. 40, c1 ,lett.D bis	261.911,12	301.607,31
8) Quote corsi di formazione organizzati dall'ATC	35.640,00	26.710,00
9) Contributo straordinario Regione Umbria	125.838,90	29.512,08
Totale Proventi da attività tipiche (A)	**1.118.064,36**	**1.036.825,82**
B) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE:		
1) per materie di consumo e sussidiarie	**15.065,34**	**16.245,93**

> cancelleria e stampati	2.310,12	3.629,34
> costi organizzazione corsi ATC	12.755,22	12.616,59
2) per servizi	**132.521,59**	**127.899,03**
3) per godimento di beni di terzi	**19.491,06**	**19.620,49**
4) oneri diversi di gestione	**1.073,50**	**1.228,50**
5) ammortamenti e svalutazioni	**4.315,33**	**7.270,09**
a) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.515,73	6.430,49
b) ammortamento immobilizzazioni immateriali	799,60	839,60
6) spese per l' acquisto materiale per l'esercizio della caccia del cinghiale in forma collettiva	**29.325,64**	**28.599,04**
7) acquisti per selvaggina ripopolamento territorio caccia programmata	**178.306,67**	**180.652,89**
a) lepri per ripopolamento	106.333,17	88.237,11
b) fagiani per ripopolamento	57.096,00	65.690,90
c) pernici per ripopolamento		10.974,88
d) starne per ripopolamento	950,00	6.750,00
e) acq. Selvaggina ripopolamento esterno		0,00
f) acq. Selvaggina A.F.R. San Vito -Torre Certalta	13.927,50	9.000,00
g) mangimi		0,00
h) spese consegna selvaggina		0,00
8) Z.R.C.	**94.971,35**	**99.299,72**
a) costi Z.R.C.	94.014,87	95.228,36
b) selvaggina Z.R.C.		0,00
c) censimento lepri e fagiani Z.R.C.		4.071,36
d) censimento caprioli	956,48	0,00
9) Danni a favore agricoltori	**475.590,19**	**358.068,84**
a) liquidazioni danni a favore agricoltori	428.806,92	320.966,14
b) spese stima danni	46.783,27	37.102,70
10) Bando Agricoltori	**100.644,42**	**100.001,08**
a) rimborso km bando agricoltori	1.931,65	1.837,50
b) contributo gestione bandi	98.712,77	98.163,58
11) Caccia di selezione cervidi e bovidi	**5.017,92**	**6.655,10**
12) Recupero Ungulati	**1.420,00**	**1.240,00**
13) Spese A.R.T.	**182,03**	**1.314,55**
14) per il personale dipendente		
a) salari e stipendi	30.557,55	32.729,93
b) oneri sociali	8.733,40	9.814,80
c) Trattamento di fine rapporto	2.397,44	2.386,55
Totale costi per il personale (14)	**41.688,39**	**44.931,28**
15) altri accantonamenti:	**0,00**	**0,00**
a) Accantonamento al fondo per miglioramento ambientale Z.R.C.	0,00	0,00
b) Accantonamento alla Riserva Indisponibile per rimborso risarcimento danni agricoltura richiesti alle squadre cinghialari	0,00	0,00
c) Accantonamenti contenziosi		-
Totale oneri da attività tipiche (B)	**1.099.613,43**	**993.026,54**

Differenza tra proventi e oneri da attività tipiche (A-B)	**18.450,93**	**43.799,28**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1) proventi finanziari da depositi bancari e postali	126,12	0,00
2) oneri finanziari da depositi bancari e postali	-963,08	-1.156,68
Totale altri proventi finanziari	-836,96	-1.156,68
Totale proventi e oneri finanziari (C)	**-836,96**	**-1.156,68**
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
1) Proventi Straordinari	**2.850,35**	**9.024,44**
> Rimborsi assicurativi	0,00	0,00
> Insussistenze attive	9,93	6,67
> Sopravvenienze attive	2.840,42	9.107,77
2) Oneri Straordinari	**-9.693,61**	**-16.099,89**
> sopravvenienze passive	-9.626,58	-15.880,45
> altri oneri	-67,03	-219,44
Totale delle proventi straordinari (D)	**-6.843,26**	**-7.075,45**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**10.770,71**	**35.567,15**
Imposte attività tipica		
IRAP	2.036,11	2.547,21
Totale imposte	**2.036,11**	**2.547,21**
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	**8.734,60**	**33.019,94**

A.T.C.

Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1

Sede in PERUGIA – Via del Nestore n. 1/bis

Codice Fiscale 90009370546

Nota Integrativa al Rendiconto di gestione chiuso al 31/12/2020

Premessa

Signori consiglieri

Il rendiconto consuntivo chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, sottoposto al vostro esame ed approvazione, accerta un avanzo di gestione di euro 8.734,60.

L'Ente, come a Voi noto, ha come finalità la gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Perugia 1", nonché la gestione di ogni attività di carattere faunistico, ambientale e venatorio nel territorio dell'A.T.C., comunque connessa alla gestione programmata della caccia e della sua organizzazione.

La dotazione finanziaria dell'Ente è composta prevalentemente dalle quote versate dai cacciatori iscritti all'A.T.C., dai finanziamenti erogai dalla Provincia di Perugia, ai sensi del'art.2 c.1 L.R. n. 37/2007, da eventuali fondi erogati dalla Provincia di Perugia e dalla Regione Umbria a fronte della realizzazione di progetti di cui all'art. 29 R.R.6/2008 e dai fondi erogati dalla Regione Umbria, ai sensi della L.R. n. 17/2009, per la copertura del risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio venatorio per la prevenzione degli stessi.

Preme sottolineare che a partire dall'anno 2012, ferma restando la composizione della dotazione finanziaria sopra elencata, in base alla L. n. 7/2012 la Regione Umbria è subentrata alla Provincia di Perugia nella gestione ed erogazione delle risorse stanziate a favore dell'A.T.C. Perugia 1.

Il rendiconto è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile e di quelle Statutarie nonché delle raccomandazioni della Commissione aziende non profit del Cndcec, e dei

principi contabili nazionali laddove adottabili per un ente di natura non profit e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.
I criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio così come il modello di rendicontazione adottato.

In deroga alle previsioni statutarie, alla luce delle disposizioni normative previste dal D.L. n. 18/2020 assunte in materia di svolgimento delle assemblee dei soci in tempo di Covid -19, si è proceduto alla convocazione del comitato entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del rendiconto si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del rendiconto;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati applicando aliquote che tengono conto dell'effettivo utilizzo degli stessi nel corso dell'esercizio nonché della loro vita utile.

A partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2013, si è ritenuto opportuno, in accordo con il Collegio dei Revisori, procedere alla capitalizzazione delle spese relative all'acquisizione delle recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole.

Il costo è ammortizzato in anni quattro in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al loro valore nominale.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 0 (800 euro nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 4.949 (8.464 euro nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo es. pr.	Variazione	Valore finale
Immobilizzazioni materiali	330.141	0	330.141
Fondo ammortamento Imm.materiali	-321.677	-3.515	-325.192
Totali	**8.464**	**-3.515**	**4.949**

Immobilizzazioni finanziarie - crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 81 (euro 81 nel precedente esercizio) e sono rappresentati da depositi cauzionali.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 367.039 (euro 252.082 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 565.233 (euro 487.298 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari	350.044	557.370	+207.326
Depositi postali	136.988	7.597	-129.391
Denaro e valori in cassa	266	266	
Totali	**487.298**	**565.233**	**77.935**

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti verso Enti	146.670	0	0	146.670
Crediti diversi	220.369	0	0	220.369
Totali	**367.039**	**0**	**0**	**367.039**

Nell'aggregato "Crediti diversi" trovano collocazione anche i Crediti vantati nei confronti della Regione Umbria per l'impegno assunto dalla medesima con Nota del 29.06.2021, nel fare fronte alla integrazione delle risorse destinate all'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

L'importo iscritto è pari ad euro 125.838,90 e trova la sua rappresentazione in conto economico tra i Proventi (Contributo straordinario Regione Umbria) e la sua legittimazione dall'impegno assunto dalla Regione Umbria sopra citato.

Occorre precisare che si è manifestata la necessità di far fronte all'eccedenza tra il contributo ricevuto dalla Regione Umbria ai sensi della L.R. n. 17/2009 e l'ammontare complessivo dei danni alla produzione agricola accertati in alcuni distretti di caccia al cinghiale dove le squadre non hanno raggiunto il piano di abbattimento assegnato ed approvato dalla regione a causa del fermo caccia imposto dalle restrizioni approvate per fronteggiare gli effetti della pandemia causata dal Covid-19.
L'Ente ha deliberato di destinare completamente il fondo Regionale al risarcimento dei danni

provocati dalla specie cinghiale nel territorio a caccia programmata, facendosi pertanto carico della differenza che, grazie alle economie generate nei distretti virtuosi e alle risorse proprie dell'Ente rivenienti da una sana e oculata gestione è riuscita a contenere ad euro 125.838,90.

Al fine di contenere i costi a carico di ciascun cacciatore iscritto alle squadre, tenuto conto altresì del particolare stato di crisi economica venutosi a determinare per effetto dell'emergenza Covid-19, l'Ente, in deroga a quanto previsto dell'art. 5 comma 15, R.R. 34/99, ha avanzato richiesta alla Regione Umbria di un contributo extra a copertura delle risorse mancanti per risarcire completamente i danni causati dalla specie cinghiale nell'anno 2020.

Tale richiesta già presentata, con nota congiunta da parte dei tre ATC nel mese di febbraio 2021, è stata inoltrata nuovamente da codesto Ente in data 23.06.2021 con la specifica dell'importo richiesto ad integrazione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 3.382 (euro 3.624 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	3.624	3.382	-242
Totali	**3.624**	**3.382**	**-242**

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 111.216 (euro 102.481 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di dotazione	Avanzi portati a nuovo	Disavanzi portati a nuovo	Avanzo(disavanzo) della gestione	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	69.462			0	102.481
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente		0			0

Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni		0	0	0	
Altre variazioni:					
Altre		0	0	0	
Risultato dell'esercizio corrente		0		8.735	8.735
Alla chiusura dell'esercizio corrente	102.481	0		8.735	**111.216**

Riserve indisponibili

La voce Riserve indisponibili esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 55.509,00 (euro 55.509,00 nel precedente esercizio).

È costituita dall'accantonamento dei proventi rivenienti dalla richiesta, fatta ai cacciatori, di compartecipazione ai danni alla produzione agricola ai sensi del R.R. n. 5/2010.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire costi o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza ai sensi dell'art. 2424 bis del codice civile.

Ammontano ad euro 12.835 (euro 12.835 nell'esercizio precedente), e sono costituiti da;

- accantonamenti a fondi per la gestione caratteristica dell'Ente.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono tale voce di bilancio.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Fondo contenziosi				0
Fondo spese per attività caratteristica	12.835		0	12.835
TOTALE parziale	**0**	**0**	**0**	**12.835**

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 27.905 (euro 25.515 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 732.455 (euro 556.009 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Debiti per contributi Z.R.C.	33.385	80.967
Debiti verso fornitori	3.321	4.063
Debiti per interventi a favore agricoltori	97.245	97.701
Debiti risarcimento danni agli agricoltori	320.685	424.664
Debiti verso Comitato di gestione	11.622	7.601
Fatture/ricevute da ricevere	51.279	79.248
Debiti verso altri*	38.471	38.211
Totali	**556.009**	**732.455**

*debiti verso altri (specifica)

Descrizione	Saldo iniziale
Debiti per Irap a saldo	2.475
Debiti verso Inps	2.634
Altri debiti previd.li	12
Ritenute Irpef dip.	2.321
Ritenute Irpef autonomi	5.233
Debiti vs amministratore	1.555
Debiti per stipendi	1.509
Debiti per ferie maturate dip.	9.768
Debiti per recupero ungulati	1.420
Debiti notule corsi di formazione	1.641
Debiti Iva per scissione pagamenti	686
Debito rimborsi km bando agricoltori	357
Debito verso referenti cinghiale	8.600
Totali	**38.211**

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti per contributi Z.R.C.	80.967	0	0	80.967
Debiti verso fornitori	4.063	0	0	4.063
Debiti per interventi a favore agricoltori	97.701	0	0	97.701
Debiti risarcimento danni agli agricoltori	424.664	0	0	424.664
Debiti verso Comitato di gestione	7.601	0	0	7.601
Fatture/ricevute da ricevere	79.248	0	0	79.248
Debiti verso altri	38.211	0	0	38.211
Totali	**732.455**	**0**	**0**	**732.455**

Informazioni sul Conto Economico

Proventi dell'attività tipica

Rappresentano le componenti positive conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente e sono principalmente rappresentate da :

- Contributi della Regione Umbria L.R. 14/94 art. 40 c. 1 lett. D bis) **€ 261.911,12**

- Contributi della Regione Umbria per indennizzo danni agli agricoltori **€ 231.635,00**

L'importo è stato stanziato dall'Ente Regione per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica ed inselvatichita alle produzioni agricole, nel territorio libero all'uso venatorio, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica in base alla L.R. Umbria 17/2009 e R.R. Umbria 5/2010.

- Quote partecipazione cacciatori **€ 344.038,83**

- Contributo squadre per la copertura delle spese orizzontali per la gestione della specie cinghiale **€ 88.014,31**

- Contributo iscrizione cacciatori singoli distretti cinghiali **€ 15.500.00**
- Contributo selecontrollori cervidi e bovidi **€ 15.486,00**
- Quote corsi di formazione organizzati dall'ATC **€ 35.640,00**
- Contributo straordinario Regione Umbria **€. 125.838,90**

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte tra gli Oneri da attività tipiche per complessivi € 132.521,59(€127.899,03 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Compensi comitato+ Presidente	39.299,69
Compensi professionali e consulenze	17.358,24
Compensi collegio sindacale	12.238,50
Consulenza legale	15.113,31
Costi per l'informazione e divulgazione	3.812,50
Oneri bancari*	5.054,50
Utenza elettrica	1.229,50
Utenza idrica	235,55
Utenza telefonica	4.454,50
Spese postali	1.437,92
Assicurazioni	8.049,90
Rinnovo dominio SITO WEB	963,80
Gestionale telematico gare	1.892,95
Pulizie locali	2.196,00
Riunioni direttivo e commissioni	315,20
Tassa rifiuti (TARI)	1.266,49
Materiali di pulizia	106,05
Software generazione MAV	640,50
Spese di manutenzione	856,63
Spese materiale anti Covid- 19	5.172,13
Corsi e materiali antinfortunistica/visite mediche	600,00
Consulenza amm.va tecnica territoriale	8.002,00
Servizi vari	276,87
Consulenze tecniche	1.948,86
Totali	**132.521,59**

*si precisa che in tale voce è così costituita, nel dettaglio:

- Commissioni bancarie e postali € 3.258,82
- Canoni tenuta c/c € 417,08
- Commissioni emissione MAV € 1.378,60.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese di godimento beni di terzi sono iscritte nel conto economico tra gli oneri di gestione per complessivi euro 19.491,06 (euro 19.620,49 nel precedente esercizio).

Sono costituite da canoni relativi al contratto di affitto della sede, del magazzino e al noleggio della fotocopiatrice ed alle manutenzioni effettuate su beni di terzi.

Costi del personale

I costi, comprensivi di salari e stipendi corrisposti, oneri sociali e quota TFR maturata, si riferiscono alla sola unità lavorativa presente in organico e ammontano, per il 2020, ad € 41.688,39 (euro 44.931,28 nel precedente esercizio).

Ammortamenti e svalutazioni

Rappresenta la ripartizione del valore dell'immobilizzazione, la cui utilizzazione è sì limitata nel tempo, ma comunque ripartita in più esercizi, tra gli esercizi della sua vita utile.

Sono così suddivisi:

- Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali € 799,60
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali € 3.515,73

Contributi e spese

Sono i contributi assegnati dall'A.T.C. Perugia 1 nell'anno 2020 e le spese sostenute nell'ambito dello svolgimento dell'attività istituzionale, inclusi i costi relativi ad eventuali collaborazioni sostenute in relazione a specifici progetti istituzionali, per un importo complessivo di € 885.458,22 così suddivisi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributi, acquisto strutture e spese per miglioramento ambientale Z.R.C.	94.971,35
Contributi per interventi a favore degli agricoltori	98.712,77

Acquisto selvaggina	164.379,17
Acquisto selvaggina A.F.R. (San Vito – Torre Certalta)	13.927,50
Indennizzo danni agli agricoltori	428.806,92
Costo agronomi valutazione danni	46.783,27
Rimborsi chilometrici recupero ungulati	1.420,00
Rimborsi chilometrici bando agricoltori	1.931,65
Spese caccia di selezione cervidi e bovidi	5.017,92
Spese per la gestione cinghiale*	29.325,64
Spese zone A.R.T.	182,03

Il dettaglio delle spese relative alla gestione del cinghiale per l'anno 2020, è così rappresentato

VOCE DI COSTO	FORNITORE/CONSULENTE	IMPORTO DI SPESA
Perizie danni	Contini/Alberti/Saraceni/Lamincia/Ricci	****46.783,27
Verifica e quantificazione dei danni da liquidare	Pizzichelli	***999,60
Blocchi /tabelle/verbali	Arti grafiche Paciotti	**1.808,04
Fascette Alux inamovibili	Ziboni Technology	**7.783,60
Recinzioni elettrificate	Agrisystem Store	**6.222,00
Consulenza specialistica gestione specie cinghiale	Ranocchia	**3.960,00
Consulenza specialistica attività di prevenzione dei danni alle colture agricole causati dalla fauna selvatica	Fantusati	***1.940,00
Consulenza specialistica attività gestione faunistica	Paoloni	**952,00
Consulenza specialistica attività gestione faunistica	Paoloni	*8.002,00
Rimborso referenti cinghiale	Referenti di distretto	**8.600,00
Gestionale WEB specie cinghiale	ICT Studio	*963,80
		88.014,31

Le voci di costo riportate in tabella trovano la loro collocazione in bilancio, nel conto economico, rispettivamente:

* voce 2) euro 8.965,80;

**voce 6) euro 29.325,64;

***voce 9 a) euro 2.939,60;

****voce 9 b) euro 46.783,27

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi € 1.073,50 (€ 1.228,50 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Valori bollati	116,60
Abbonamenti riviste e pubblicazioni	468,60
Imposta di bollo e registro	400,03
Sanzioni	88,27
Totali	**1.073,50**

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	*9.626,58
Altro	67,03
Totali	**9.693,61**

*Le sopravvenienze passive sono rappresentate, nel dettaglio da:

- Indennizzo danni all'agricoltura non preventivati quali costi di competenza di precedenti esercizi (180,96);
- Rettifica credito vantato nei confronti delle squadre dei cinghialisti per rimborso danni alla produzione agricola (8.452,11);
- Rettifiche e storno di scritture contabili (993,51);

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	*2.840,42
Arrotondamenti attivi	9,93
Totali	**2.850,35**

* Le sopravvenienze attive sono rivenienti dallo storno di poste patrimoniali rappresentative di posizione debitorie non più in essere.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti
IRAP	2.036,11
Totali	**2.036,11**

Altre Informazioni

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Rendiconto di Gestione chiuso al 31/12/2020 e di voler riportare a nuovo l'avanzo di gestione di euro 8.734,60.

Il presente rendiconto è veritiero e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

* * *

L'ufficio di presidenza

Igor Cruciani

Sauro Rossi

Simone Rossi

Giampaolo Zandrini



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'A.T.C. PERUGIA 1 - ESERCIZIO 2020

Il Rendiconto di gestione chiuso al 31/12/2020, formato dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste in materia dal Codice Civile, dal Regolamento Regionale degli Ambiti Territoriali di Caccia e del vigente statuto.

Il rendiconto è stato redatto in base al principio di competenza, pertanto le componenti positive e negative del Conto Economico sono iscritte in base alle risultanze di competenza dell'esercizio secondo un criterio di imputazione economico-temporale.

In deroga alle previsioni statutarie, alla luce delle disposizioni normative previste dal D.L. n. 18/2020 assunte in materia di svolgimento delle assemblee dei soci in tempo di Covid -19, si è proceduto alla convocazione del comitato entro i centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto di gestione chiuso al 31/12/2020 presenta un avanzo di gestione di euro 8.734,60.

Tale risultato positivo, frutto della attenta ed oculata gestione posta in essere dal Comitato di Gestione improntata al contenimento degli oneri di gestione e all'incremento dei proventi caratteristici, è migliore rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale.

Di seguito si procede alla disamina delle principali voci di bilancio:

PROVENTI

- **€ 344.038,83:** quote versate dai singoli cacciatori per lo svolgimento dell'attività venatoria. Detta somma è l'entrata più consistente di bilancio che permette la gestione di diverse attività dell'A.T.C.

Va evidenziato che detta somma subisce annualmente una progressiva diminuzione legata alla riduzione del numero di cacciatori iscritti e paganti l'A.T.C. Perugia 1 sebbene, per l'esercizio 2020, compensata dai contributi dei cacciatori fuori regione.

Di seguito si riporta il prospetto delle ultime otto annualità:

- 2010 - 2011 n. cacciatori 16.602
- 2011 - 2012 n. cacciatori 15.548
- 2012 - 2013 n. cacciatori 14.709
- 2013 - 2014 n. cacciatori 13.913
- 2014 - 2015 n. cacciatori 13.211
- 2015 - 2016 n. cacciatori 13.050
- 2016 - 2017 n. cacciatori 12.526
- 2017 - 2018 n. cacciatori 11.906
- 2018 - 2019 n. cacciatori 11.425
- 2019 - 2020 n. cacciatori 10.659
- 2020 – 2021 n. cacciatori 10.323

- **€ 261.911,12:** fondi assegnati con D.D. n. 3787 del 05/05/2020 dalla Regione Umbria per la realizzazione di progetti di gestione faunistica ambientale, ai sensi dell'art. 40 comma 1 lett. d)-bis della legge regionale 17 maggio 1994, n. 14;
- **€ 231.635,20:** assegnati dalla Regione Umbria all'A.T.C. D. D. n. 10434 del 18/10/2019 dalla Regione Umbria, per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del R.R. 24 febbraio 2010, n. 5;

- **€ 88.014,31:** Quota di iscrizione squadre di caccia a cinghiale per lo svolgimento della caccia al cinghiale in forma collettiva determinata sulla scorta degli oneri sostenuti dall'Ente per le spese di gestione della specie cinghiale (fascette, blocco verbali, perizie, gestionale danni, strutture di prevenzione, rimborso referenti di distretto, ecc).

- **€. 15.500,00:** Quota iscrizione dei cacciatori che esercitano il prelievo della specie cinghiale in forma individuale nei distretti di caccia al cinghiale (€ 100,00 per iscrizione ad ogni singolo distretto);

- **€ 15.486,00:** contributo versato dai cacciatori di selezione per le spese vive sostenute dall'A.T.C. per l'acquisto del materiale di consumo necessario per lo svolgimento di tale forma di caccia (rif. Regolamento interno A.T.C. per la gestione della caccia di selezione a cervidi e bovidi art. 9-bis) - € 6,00 a capo assegnato.

- **€. 35.640,00:** Quote riscosse in occasione dei corsi di formazione organizzati dall'ATC.

- **€. 125.838,90:** Contributo straordinario Regione Umbria.

ONERI

Le spese più significative sono costituite da:

COSTI PER SERVIZI:

€ 132.521,59 si riferiscono alle spese telefoniche e fax, ai francobolli, alle spese per l'energia elettrica, per utenze idriche, per assicurazioni generali, competenze Comitato di Gestione e Collegio sindacale, spese per riunioni comitato e commissioni, spese per pulizia ufficio, gestione sito internet, oltre allo smaltimento dei rifiuti ed agli oneri per conti correnti bancari e postali.
Detta voce comprende anche, le consulenze in materia di adempimenti contabili- amministrativi – fiscali e di gestione del personale dipendente, consulenze legali etc.

SPESE PER LA GESTIONE DELLA SPECIE CINGHIALE

L'A.T.C. ha acquistato materiale a completamento dei recinti già esistenti, come pali in ferro, filo, batterie ed isolatori.
Come ogni anno è stato acquistato tutto il materiale di consumo necessario per lo svolgimento della caccia al cinghiale (moduli per l'iscrizione delle squadre, acquisto fascette da apporre ai cinghiali abbattuti, blocchi per verbali di caccia con indicazione dei nominativi iscritti alle squadre, cartelli di presa di possesso del settore e le relative cartografie necessarie).
Le squadre di caccia al cinghiale iscritte all'albo dell'A.T.C. Perugia 1 nella stagione venatoria 2020/2021 sono state 78, una in meno rispetto alla precedente stagione venatoria.

Dai dati in nostro possesso, riferiti all'anno 2020 sono stati abbattuti complessivamente 7.991 cinghiali in tutto il territorio dell'A.T.C. Perugia 1, rispetto agli 8.404 della stagione venatoria precedente.

Il numero complessivo dei cinghiali abbattuti è così ripartito:

- n. 6.557 capi abbattuti dalle squadre in territorio a caccia programmata durante il periodo di caccia previsto dal calendario venatorio;
- n. 553 capi abbattuti all'interno degli Istituti Pubblici (ZRC - ART);
- n. 719 capi abbattuti in territorio a caccia programmata, ZPS Lago Trasimeno, con interventi di contenimento specifici;
- n. 162 capi abbattuti in forma individuale da cacciatori singoli autorizzati.

VOCE DI COSTO	FORNITORE/CONSULENTE	IMPORTO DI SPESA
Perizie danni	Contini/Alberti/Saraceni/Lamincia/Ricci	***46.783,27
Verifica e quantificazione dei danni da liquidare	Pizzichelli	***999,60
Blocchi/tabelle/verbali	Arti grafiche Paciotti	**1.808,04
Fascette Alux inamovibili	Ziboni Technology	**7.783,60
Recinzioni elettrificate	Agrisystem Store	**6.222,00
Consulenza specialistica gestione specie cinghiale	Ranocchia	**3.960,00
Consulenza specialistica attività di prevenzione dei danni alle colture agricole causati dalla fauna selvatica	Fantusati	**1.940,00
Consulenza specialistica attività gestione faunistica	Paoloni	**952,00
Consulenza specialistica attività gestione faunistica	Paoloni	**8.002,00
Rimborso referenti cinghiale	Referenti di distretto	**8.600,00
Gestionale WEB specie cinghiale	ICT Studio	*963,80
	TOTALE	88.014,61

Le voci di costo riportate in tabella trovano la loro collocazione in bilancio, nel conto economico, rispettivamente:

* voce 2) euro 8.965,80;

**voce 6) euro 29.325,64;

***voce 9 a) euro 2.939,60;

****voce 9 b) euro 46.783,27

RIPOPOLAMENTI SELVAGGINA E GESTIONE ZRC:

L'A.T.C. predispone annualmente un Piano di Ripopolamento invernale della selvaggina delle specie lepre e fagiano da immettere nel territorio a caccia programmata. Per quanto attiene la specie lepre e fagiano, vengono immessi sia capi di cattura, provenienti dalle ZRC, sia di acquisto, questi ultimi ai fini del completamento del piano predisposto, favorendo la qualità rispetto alla quantità.

Per l'anno 2020 sono stati catturati in 16 ZRC 356 capi della specie lepre, mentre della specie fagiano sono stati catturati in 16 ZRC 251 capi.

Per l'acquisto della selvaggina sono stati spesi **€ 178.306,67.**

Le spese sostenute per la gestione delle ZRC sono state pari ad **€ 94.971,35.**

Si ricorda che dal 2015 è stato adottato un nuovo sistema di rendicontazione (P.A.P.) delle spese sostenute dai costituiti comitati di gestione delle Z.R.C. secondo quanto deliberato dal Comitato di Gestione dell'ATC PERUGIA 1.

Le rendicontazioni pervenute sono state controllate e verificate dal dott. Simone Roscini che si è occupato anche della redazione dei rendiconti di gestione dei comitati.

INDENNIZZO DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA:

L'A.T.C., dopo aver svolto l'istruttoria di rito in ordine alle richieste di indennizzo per l'anno 2020, si accinge a liquidare danni per un importo di € 424.664,40, con un incremento di euro 105.050,07 rispetto al 2019, e ha sostenuto spese per la stima dei danni per un importo di euro 46.783,27 (con un incremento di euro 9.680,57).

L'importo complessivo dei danni da liquidare per il 2020 è risultato pari ad **€ 424.664,40**, di cui **€ 365.114,96** ascrivibili al cinghiale nel territorio a caccia programmata; **€ 32.039,84**, sempre ascrivibili al cinghiale, entro ZRC ed ART; **€ 27.509,60** derivante dai danni cagionati da altra fauna.

In merito all'indennizzo dei danni alle produzioni agricole provocati dalla fauna selvatica,

la Regione Umbria per l'anno 2020 ha erogato per l'ATC PG1 un contributo di **€ 231.635,20** ai sensi della L.R. Umbria 17/09.

Al fine di contenere i costi a carico di ciascun cacciatore, in virtù dell'impossibilità da parte delle squadre a svolgere pienamente l'attività venatoria a causa delle limitazioni dovute alla pandemia, l'ATC ha deciso di destinare completamente il fondo proveniente dalla Regione per rifondere i danni provocati dal cinghiale nel territorio a caccia programmata, facendosi carico con risparmi e risorse proprie del danno entro le ZRC/ART e dei danni provocati da "altra fauna". Seguendo tale procedura, l'ATC ha così ripartito il surplus dei distretti con "bilancio positivo" su quelli con bilancio negativo.

Tale ripartizione ha consentito di giungere in ultima istanza ad una somma mancante pari a € **125.838,90**, la cui copertura finanziaria è stata avanzata da codesto Ente in data 23.06.2021 preceduta, tuttavia, da una nota congiunta sottoscritta da tutti e tre gli ATC dell'Umbria nella quale si sensibilizzava la Regione dell'Umbria in merito agli impatti prodotti dalla pandemia Covid-19 sull'ammontare delle richieste di indennizzo per i danni alle produzioni agricole e alla oggettiva difficoltà degli ATC nel far fronte alla copertura finanziaria degli indennizzi eccedenti i contributi erogati dalla Regione ai sensi della L.R. 17/2009.

La Regione dell'Umbria, con nota del 29.06.2021 ha comunicato il proprio impegno ad integrare le risorse destinate all'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica secondo il fabbisogno quantitativo esplicitato nella richiesta ricevuta in data 23.06.2021, sopra citata.

Dal momento che tale contributo straordinario richiesto e per il quale c'è l'impegno della Regione alla sua erogazione eviterebbe, in deroga a quanto previsto dal R.R. n. 34/99, la richiesta di integrazione dei danni alla produzione agricola alle squadre della caccia al cinghiale, tuttavia, si ritiene opportuno ispirarsi al principio della prudenza nel procedere alla liquidazione dei danni a favore degli agricoltori limitandosi ad erogare, integralmente, il contributo ricevuto ai sensi della L.R.17/2009 e, invece, di provvedere alla liquidazione della quota residuale solo al momento in cui sarà perfezionato dalla Regione l'iter procedimentale finalizzato all'integrazione delle risorse e , quindi, al momento della loro effettiva erogazione.

Tuttavia, alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario formulare delle quote di iscrizione ai distretti che vadano a coprire (art. 4 comma 5 del Regolamento regionale 24 febbraio 2010, n. 5): i) i costi i relativi alla gestione del cinghiale, che dovranno esser corrisposti da tutti i cacciatori); ii) le risorse mancanti per ogni distretto a copertura dei danni da indennizzare rispetto ai fondi stanziati dalla Regione (che dovranno esser corrisposti solamente dalle squadre che praticano la caccia nei distretti in cui vi è una differenza negativa tra l'ammontare stanziato dalla Regione e l'importo da indennizzare da parte dell'ATC e che non hanno raggiunto l'obiettivo minimo di abbattimento individuato nel piano 2020/21).

Il comitato di gestione dell'ATC Perugia 1 ha, quindi stabilito i seguenti contributi economici da versare per l'iscrizione al distretto per la stagione venatoria 2021/2022:

- Quota fissa iscrizione squadra (a copertura della prima voce di costo): ogni squadra dovrà versare **300,00 €** per ogni distretto in cui ricadono i settori assegnati;

- Quota fissa cacciatore in forma collettiva (a copertura della prima voce di costo): ogni cacciatore dovrà versare per mezzo della squadra a cui è iscritto **12,94 €** (cfr. tabella sinottica pag. 4);
- Quota fissa cacciatore in forma individuale: ogni cacciatore dovrà versare **125 €** per ogni distretto a cui è iscritto.

BANDO ANNUALE PUBBLICO PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI:

L'A.T.C. anche per l'anno 2020, così come previsto dall'art. 6 del R.R. 1 ottobre 2008, n. 6, ha inteso salvaguardare ed incrementare il patrimonio faunistico anche tramite il bando a favore degli agricoltori che ha previsto l'erogazione di contributi per il mantenimento delle stoppie e per la realizzazione delle colture a perdere, il cui importo stanziato è pari ad € 100.000.

Nell'anno 2020 sono pervenute 182 richieste di cui 154 in territorio a caccia programmata e 28 all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura, per una spesa complessiva di **€ 98.712,77,** oltre ad € **1.931,65** quali rimborsi chilometrici sostenuti per la verifica del rispetto delle condizioni previste nel bando ed un tecnico incaricato alla verifica dell'ammissibilità delle domande.

GESTIONE CACCIA DI SELEZIONE:

Nella stagione venatoria 2020/2021 nei 40 distretti attivi, sono iscritti 879 selecontrollori.

Il piano di assegnazione della stagione di riferimento, prevedeva un totale di 2.484 capi della specie capriolo e 148 capi della specie daino.

La spesa sostenuta per l'acquisto del materiale necessario all'esercizio della caccia di selezione al capriolo e daino (schede per i censimenti, fascette, blocchi) e per il controllo dei capi abbattuti è risultata pari ad **€ 5.017,92.**

PERSONALE:

Le spese per il personale dipendente (una unità), comprensive di salari e stipendi, oneri sociali e TFR, riferite all'anno 2020 sono pari ad **€ 41.688,39.**

Allo stato attuale il personale impiegato a svolgere le mansioni d'ufficio dell'A.T.C. è di una unità lavorativa.

RISULTATO D'ESERCIZIO:

In conclusione, per il presente esercizio l'ufficio di Presidenza dell'ATC propone di approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2020 che presenta un avanzo di gestione pari ad euro 8.734,60 che si propone di riportare a nuovo.

Il Presidente
Dr. Agr. Igor Cruciani

I membri dell'Ufficio di Presidenza

Dott. Agr. Sauro Rossi

Giampaolo Zandrini

Simone Rossi

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA
PERUGIA 1

Via del Nestore, 1Bis – 06135 Ponte San Giovanni – Perugia

-*-*-

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2020

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 redatto dall'Ufficio di Presidenza è stato trasmesso al Collegio dei Revisori unitamente agli allegati. Va precisato che la proposta di consuntivo, originariamente approvata dalla Presidenza in data 12 maggio 2021, è stata oggetto di una nuova delibera approvata in data 29 giugno 2021; ciò a seguito della Comunicazione della Regione dell'Umbria Prot. N. 0122522-2021 del 29 giugno 2021, che ha accolto la richiesta dell'ATC Perugia 1 (oltre che degli altri ATC) di intervento con una contribuzione straordinaria al fine di coprire lo squilibrio derivante dalla gestione dei danni derivati dalla fauna selvatica.

La proposta di bilancio riporta un avanzo di esercizio di € 8.734,60 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	€	5.030,00
Attivo circolante	€	932.272,00
Ratei e risconti attivi	€	3.382,00
TOTALE ATTIVO	**€**	**940.684,00**
Patrimonio Netto	€	102.482,00
Riserva indisponibile	€	55.509,00
Fondi per rischi ed oneri	€	12.835,00
Trattamento di fine rapporto	€	27.905,00
Debiti	€	732.455,00
Ratei e Risconti passivi	€	763,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	**€**	**931.949,00**
Avanzo di gestione	**€**	**8.734,60**

CONTO ECONOMICO

Proventi	€	1.118.064,36 -
Oneri da attività tipiche	€	1.099.613,43 -
Proventi e oneri finanziari	€	836,96 -
Proventi e oneri straordinari	€	6.843,26
Risultato prima delle imposte	€	10.770,71
Imposte	€	- 2.036,11
AVANZO DI GESTIONE	**€**	**8.734,60**

□

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

□ Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., ed in particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del c.c., ed in particolare che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio inoltre ha accertato che:

a) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;

b) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;

c) non sono stati effettuati compensi di partite;

d) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

□ Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

□ Ispezioni e verifiche.

I Revisori attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, dei libri contabili obbligatori e dei libri sociali, nonché degli

altri registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è potuto verificare l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Inoltre, sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione, sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

Tali controlli hanno interessato le voci più significative e da essi non sono emerse discordanze con quanto accertato in fatto.

- Giudizio sul bilancio di esercizio.

Il Collegio rileva anche per l'esercizio 2020 un grave squilibrio economico a causa della copertura, solo parziale, dei danni derivanti dalla fauna selvatica con le risorse pubbliche derivanti da fondi regionali ordinari. Pertanto si è reso necessario richiedere alla Regione dell'Umbria un contributo straordinario onde evitare di dover ricorrere all'apporto da parte delle squadre ai sensi dell'art. 5 del Reg. Reg.le n. 34/99; pur evidenziando l'eccezionalità dello sbilancio proprio della gestione dei danni, dovuta al blocco della caccia causa COVID, si ritiene improrogabile una richiesta di intervento strutturale nei confronti dell'Ente Regione onde evitare il ripetersi di tali situazioni di squilibrio che hanno visto un preoccupante

peggioramento nell'esercizio 2020.

Quanto alla situazione creditoria si ribadisce la necessità di monitorare la riscossione dei crediti verso le squadre di caccia, specie cinghiali, ai sensi dell'art. 5 Regolamento Regionale n. 34/99.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, visti i risultati delle verifiche eseguite, preso atto delle dichiarazioni e degli impegni assunti dalla Presidenza nell'ambito della Relazione sulla gestione e nella nota integrativa (ivi incluso il blocco del risarcimento dei danni fino al perfezionamento del contributo straordinario da parte della Regione) ritiene che il bilancio sottopostoVi, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Ente al 31.12.2020 secondo corrette norme di legge, e invita pertanto il Comitato di Gestione ad approvarlo così come formulato ivi inclusa la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio.

Perugia, 29/06/2021.

Il Collegio dei Revisori

Francesco Maria Perrotta

Rosanna Sabba

Gianni Scalamonti